



**ISTITUTO COMPRENSIVO SAN FRANCESCO DI PAOLA  
ISTITUTO A INDIRIZZO MUSICALE**

Via Olimpia n. 37 - Rione San Licandro - 98168 Messina - Tel. e Fax 090/40868  
Codice fiscale: 97062120833 - Codice univoco UFBIDR - Codice IPA istsc\_meic86500v - Codice AUSA 0000333356  
PEO: [meic86500v@istruzione.it](mailto:meic86500v@istruzione.it) - PEC: [meic86500v@pec.istruzione.it](mailto:meic86500v@pec.istruzione.it)  
<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it>

**REGOLAMENTO DI DISCIPLINA E TABELLE DELLE SANZIONI**

**Delibera n. 15 del C.I. del 04.02.2025 (modifica/integrazione dell'art. 10 del Regolamento di istituto sezione studenti e organi collegiali del 14.10.2019)**

**1. Riferimenti normativi**

- DPR 249 del 24/06/98 "Statuto delle studentesse e degli studenti";
- DPR 235 del 21/11/2007 "Modifiche allo Statuto delle studentesse e degli studenti" in vigore dal 2 gennaio 2008;
- Direttiva 05/02/2007, n. 16 "Linee di indirizzo generali e azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- Nota 15/03/2007, prot. 30/Dip./Segr. "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- Direttiva del 30/11/2007, n.104 "Linee di indirizzo e chiarimenti in ordine alla normativa e tutela della privacy, con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
- Nota Prot. N° 3602 del 31/07/2008 "Chiarimenti in ordine all'applicazione dello Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e conseguenti modifiche al Regolamento d'Istituto";
- Legge 169 /2008 "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università" - art. 2 "Fermo restando quanto previsto dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, e successive modificazioni, in materia di diritti, doveri e sistema disciplinare degli studenti nelle scuole secondarie di primo e di secondo grado, in sede di scrutinio intermedio e finale viene valutato il comportamento di ogni studente durante tutto il periodo di permanenza nella sede scolastica, anche in relazione alla partecipazione alle attività ed agli interventi educativi realizzati dalle istituzioni scolastiche anche fuori della propria sede";
- C.M. 100/2008 "Prime informazioni sui processi di attuazione del D. L. n. 137 del 1° settembre 2008, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2008, n.169": il Consiglio di classe valuta - mediante l'attribuzione di un voto numerico espresso in decimi - il comportamento degli allievi durante l'intero periodo di permanenza nella sede scolastica, anche con riferimento alle iniziative e alle attività con rilievo educativo realizzate al di fuori di essa. Tale valutazione deve scaturire da un giudizio complessivo di maturazione e di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero periodo scolastico cui si riferisce la valutazione. In tale contesto vanno collocati anche singoli episodi che abbiano dato luogo a sanzioni disciplinari. DL 12 settembre 2013, n. 104, art. 4 "Chiarimenti in ordine al divieto di fumo anche all'esterno della scuola purché pertinenza della stessa. IL divieto di utilizzo è esteso anche all'uso di sigarette elettroniche nei locali chiusi e all'aperto";
- Legge 150/2024 "Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti, di tutela dell'autorevolezza del personale scolastico nonché di indirizzi scolastici differenziati"
- OM 3/2025 "Valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado"
- OM 23/2025 "Indicazioni in merito alla valutazione periodica e finale degli apprendimenti nella scuola primaria e alla valutazione del comportamento nella scuola secondaria di primo grado"

**2. Premessa**

Con l'entrata in vigore della legge 150/2024, il comportamento degli alunni viene valutato con voto in decimi che sostituisce il giudizio sintetico previsto in precedenza. Così come per la valutazione degli apprendimenti, ciascuna istituzione scolastica delibera, a norma dell'articolo 4 del DPR 275/1999, i criteri di valutazione (es. tramite griglie, tabelle e rubriche di valutazione), tenendo a riferimento lo sviluppo delle competenze di cittadinanza, lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche. Si rappresenta che il voto di comportamento attribuito nello scrutinio finale deve tenere conto dell'intero anno scolastico, anche in riferimento a eventuali episodi che possono aver determinato l'applicazione di sanzioni disciplinari. Si evidenzia che il voto di comportamento costituisce un elemento determinante per la non ammissione dell'alunno alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo. Infatti, nel caso in cui il consiglio di classe attribuisca nello scrutinio finale un voto inferiore a sei decimi, è disposta la non ammissione dell'alunno, anche in presenza di una valutazione pari o superiore a sei decimi nelle discipline del curriculum.





**ISTITUTO COMPRENSIVO SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
**ISTITUTO A INDIRIZZO MUSICALE**

Via Olimpia n. 37 - Rione San Licandro - 98168 Messina - Tel. e Fax 090/40868

Codice fiscale: 97062120833 - Codice univoco UFBIDR - Codice IPA istsc\_meic86500v - Codice AUSA 0000333356

PEO: [meic86500v@istruzione.it](mailto:meic86500v@istruzione.it) - PEC: [meic86500v@pec.istruzione.it](mailto:meic86500v@pec.istruzione.it)

<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it>

### 3. Finalità

I provvedimenti disciplinari hanno finalità educative e mirano a rafforzare il senso di responsabilità, a ripristinare la correttezza dei rapporti all'interno della comunità scolastica e a recuperare l'alunno, per una serena convivenza, anche attraverso attività a vantaggio della comunità scolastica.

Ogni alunno è responsabile delle proprie azioni ed ha diritto di esporre le proprie ragioni prima dell'applicazione dell'eventuale sanzione disciplinare.

Le sanzioni sono sempre temporanee, proporzionate all'infrazione e ispirate al principio della gradualità e, per quanto possibile, alla riparazione del danno.

Qualora il fatto costituente violazione disciplinare sia anche qualificabile come reato, il Dirigente Scolastico presenterà denuncia all'autorità competente.

Provvedimenti ed atti relativi alle sanzioni saranno inseriti nel fascicolo personale dell'alunno e lo seguiranno nel trasferimento ad altra istituzione scolastica e/o nel passaggio ad altro grado di scuola.

### 4. Tipologia delle mancanze

Le mancanze sono declinate in:

#### Non osservanza delle disposizioni organizzative – non osservanza dei doveri scolastici

1. violazione dei doveri di regolare frequenza: assenze ingiustificate, ritardi o uscite anticipate frequenti, uscite dall'aula non autorizzate, ritardo nel rientro in classe;
2. presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica; negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio: non studiare, non eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione, non collaborare alle attività di gruppo, copiare compiti in classe, non consegnare lavori assegnati, astenersi dalle verifiche orali e scritte, svolgere attività non previste, essere sprovvisti di materiale didattico;
3. abbigliamento non adeguato e poco conveniente,
4. fumo di sigarette nei locali scolastici e negli ambienti adiacenti alla scuola;
5. utilizzo non autorizzato del telefono cellulare.

La presenza di **una sola nota** sul RE che formalizza mancanze relative ai punti precedenti, nel quadrimestre di riferimento, produce una valutazione del comportamento non superiore a 9.

La presenza **da due a quattro note** sul RE che formalizzano mancanze relative ai punti precedenti, in una o più discipline nel quadrimestre di riferimento, produce una valutazione del comportamento non superiore a 8 (**recidiva**).

La presenza di **oltre quattro note** su RE afferenti ai punti precedenti in una o più discipline nel quadrimestre di riferimento, produce una valutazione del comportamento non superiore a 7 (**grave recidiva**).

Per le mancanze di cui al punto 5 e 6 si applicano anche le norme superiori come a seguire specificato.

#### Violazione del dovere di rispetto della persona e/o dei beni

6. danneggiamenti di arredi scolastici e delle pareti dei locali; lasciare aule, laboratori e spazi comuni in disordine e/o con presenza di rifiuti;
7. danneggiamenti o sottrazione di oggetti ai compagni e alla Istituzione;
8. manomissione e/o danneggiamento di documenti di proprietà della scuola o di soggetti terzi;
9. offese ai compagni e/o al personale docente: ignorare il richiamo all'ordine in classe, impedire il proseguimento delle lezioni con azioni o parole che ostacolano l'attività didattica, insultare i compagni o il personale; disturbi reiterati dell'attività didattica (disturbare o interrompere la lezione senza motivo; distrarsi dalla lezione in modo evidente o assumendo comportamenti irrispettosi per il contesto scolastico), pronunciare insulti, offese verbali, utilizzare un linguaggio blasfemo, utilizzare espressioni maleducate ed arroganti, mancare di rispetto a compagni, docenti e personale della scuola, mettere in atto azione di body shaming;





**ISTITUTO COMPRENSIVO SAN FRANCESCO DI PAOLA  
ISTITUTO A INDIRIZZO MUSICALE**

Via Olimpia n. 37 - Rione San Licandro - 98168 Messina - Tel. e Fax 090/40868

Codice fiscale: 97062120833 - Codice univoco UFBIDR - Codice IPA istsc\_meic86500v - Codice AUSA 0000333356

PEO: [meic86500v@istruzione.it](mailto:meic86500v@istruzione.it) - PEC: [meic86500v@pec.istruzione.it](mailto:meic86500v@pec.istruzione.it)

<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it>

10. atteggiamenti violenti o comunque aggressivi nei confronti dei compagni e degli adulti: mettere in atto comportamenti di pericolo per la sicurezza delle persone, comportamenti scorretti durante attività parascolastiche (uscite sul territorio, viaggi e visite d'istruzione, manifestazioni sportive, ecc.);
11. episodi di prevaricazione nei confronti dei più piccoli o dei deboli perpetrati singolarmente o in gruppo: atti di bullismo e atteggiamenti intimidatori verso gli altri, ancor più gravi se ai danni di studenti di minore età, fragili, disabili etc.;
12. mancata osservanza delle norme di sicurezza, consumo di cibi e bevande non autorizzati durante lo svolgimento delle lezioni, introduzione e consumo di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti, spaccio di bevande alcoliche e di sostanze stupefacenti.

La presenza anche di **sole due note** relative ai punti precedenti in una o più discipline nel quadrimestre di riferimento, produce una valutazione del comportamento non superiore a 7.

La presenza di note reiterate **relative a tutti i punti precedenti** in una o più discipline nel quadrimestre di riferimento, produce una valutazione del comportamento non superiore a 6.

**Valutazione 5 in condotta**

Comportamento scorretto per costanti e gravi violazioni dei doveri di regolare frequenza e/o di impegno e/o di rispetto della persona, che si configurano nel mancato rispetto delle norme comportamentali verso la persona e la comunità, oggetto di numerose e reiterate sanzioni disciplinari. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi

**5. Procedure**

<b>azioni</b>	<b>procedura</b>
Richiamo verbale	Rilevazione mancanza, ascolto motivazioni alunno, richiamo
Nota sul RE da parte del docente dell'ora interessata	Rilevazione mancanza (segnalare la tipologia del comportamento in violazione ai punti precedenti ai fini della comunicazione alla famiglia e per la valutazione del comportamento nelle sedi opportune), controllo firma del genitore per presa visione.
Convocazione genitori Docente /DS	Se ritenuto necessario dal docente che rileva la mancanza al di fuori dell'orario di ricevimento, con o senza la presenza del DS. Obbligatorio in caso di uso improprio telefono cellulare, fumo nei locali scolastici, mancanze in esito a violazione del dovere di rispetto della persona e/o dei beni
Riparazione del danno	Relazione scritta sull'accaduto da parte del docente/collaboratore Scolastico /Dirigente Scolastico/etc, convocazione dei genitori e ascolto motivazioni, provvedimento del Dirigente Scolastico che stabilisce il risarcimento, versamento di quanto dovuto sul c.c.p. della scuola.
Sospensione dalle lezioni e/o sanzione alternativa (es: esclusione dalle uscite/visite guidate/viaggi di istruzione)	Relazione scritta sull'accaduto e proposta del docente/coordinatore/Consiglio di Classe, convocazione dei genitori e ascolto delle motivazioni dell'alunno, acquisizione eventuali memorie scritte, convocazione CDC/C.I, discussione e delibera, provvedimento del Dirigente Scolastico, comunicazione ai genitori e consegna del provvedimento medesimo.

**6. Sanzioni disciplinari**

Gli alunni che non ottemperino ai doveri per loro stabiliti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Regolamento d'Istituto andranno soggetti alla valutazione proporzionale all'infrazione del comportamento ad opera del CDC in sede di scrutinio intermedio e finale, secondo un criterio di gradualità e proporzionalità, a seconda della gravità e/o della reiterazione delle mancanze. Se richiesto dal CDC in sede di dibattimento, anche alle seguenti sanzioni deliberate dal CDC/CI:

- sanzioni alternative (es: esclusione dalle uscite/visite guidate/viaggi di istruzione, risarcimento); le sanzioni potranno essere convertite e/o accompagnate da attività in favore della comunità scolastica. I relativi provvedimenti saranno presi all'interno





**ISTITUTO COMPRENSIVO SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
**ISTITUTO A INDIRIZZO MUSICALE**

Via Olimpia n. 37 - Rione San Licandro - 98168 Messina - Tel. e Fax 090/40868

Codice fiscale: 97062120833 - Codice univoco UFBIDR - Codice IPA istsc\_meic86500v - Codice AUSA 0000333356

PEO: [meic86500v@istruzione.it](mailto:meic86500v@istruzione.it) - PEC: [meic86500v@pec.istruzione.it](mailto:meic86500v@pec.istruzione.it)

<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it>

del Consiglio di classe, il quale, conoscendo l'alunno e la sua situazione particolare, può più facilmente individuare gli interventi più idonei al suo recupero. Tali sanzioni si configurano non solo come sanzioni autonome diverse dall'allontanamento dalla comunità scolastica, ma altresì come misure accessorie che possono anche essere di accompagnamento alle sanzioni di allontanamento. Le sanzioni risarcitorie del danno saranno irrogate dal Dirigente Scolastico nei casi previsti dalla legge e potranno accompagnare eventuali provvedimenti disciplinari.

- sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni;
- sospensione dalle lezioni superiore a 15 giorni;
- allontanamento fino al termine dell'anno scolastico;
- esclusione dallo scrutinio finale;
- non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Tali sanzioni saranno irrogate a conclusione di un procedimento così articolato: rilevazione della mancanza (su RE) - contestazione degli addebiti (convocazione dell'alunno/a da parte del DS per l'esercizio del diritto di difesa - decisione - adozione del provvedimento - comunicazione alla famiglia). L'alunno potrà esporre le proprie ragioni per iscritto. Il procedimento dovrà concludersi improrogabilmente entro 60 giorni dalla contestazione. Per tali sanzioni l'alunno dovrà poter esprimere le proprie ragioni, sia al docente di riferimento che, se convocato, al Dirigente Scolastico, di norma in presenza dei genitori in relazione all'età ed alla classe frequentata.

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso, da parte di chiunque ne abbia interesse, entro quindici giorni dalla comunicazione del provvedimento di irrogazione, all'Organo di garanzia della scuola, istituito e disciplinato dal Regolamento d'Istituto. L'Organo di garanzia decide nel termine di dieci giorni. Qualora l'Organo di garanzia non decida entro tale termine, la sanzione dovrà ritenersi confermata. L'Organo di garanzia di cui al comma 1 decide anche sui conflitti che sorgano all'interno della scuola in merito all'applicazione delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98.

**Tabella n. 1 – la valutazione del comportamento (delibera del Collegio del 13.01.2025)**

10	Eccellente	Comportamento lodevole, in assenza di note, nella cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È fortemente consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna assiduamente per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. Eccellente il suo atteggiamento, responsabile e pienamente conforme nell'adempire ai doveri scolastici (regolare frequenza, assiduo impegno) e nel rispetto verso la persona e la comunità. Senso civico e morale spiccato nei confronti del gruppo dei pari e della scuola in generale (sostegno ai compagni di classe, collaborazione continua con il personale docente).
9	Ottimo	Comportamento più che corretto nella cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna con costanza per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. Assenza di note o presenza di una sola nota sul RE che formalizza mancanze relative ai punti della tabella "Non osservanza delle disposizioni organizzative – non osservanza dei doveri scolastici" nel quadrimestre di riferimento. Ritardi ripetuti se dipendenti dalla volontà dello studente e non della famiglia.
8	Distinto	Comportamento corretto nella cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. È consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Si impegna con isolate irregolarità per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. Presenza da due a quattro note sul RE che formalizzano mancanze relative ai punti della tabella "Non osservanza delle disposizioni organizzative – non osservanza dei doveri scolastici" nel quadrimestre di riferimento.
7	Buono	Comportamento sostanzialmente corretto nella cura e rispetto di sé e degli altri come presupposto di uno stile di vita sano e corretto. Non sempre è consapevole della necessità del rispetto di una convivenza civile, pacifica e solidale. Non si impegna con regolarità per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme ad altri. Presenza di oltre 4 note su RE afferenti ai punti ai punti della tabella "Non osservanza delle disposizioni organizzative – non osservanza dei doveri scolastici". in una o più discipline nel quadrimestre di riferimento. Presenza anche di sole due note relative ai punti della tabella "Violazione del dovere di rispetto della persona e/o dei beni" in una o più discipline nel quadrimestre di riferimento.





**ISTITUTO COMPRENSIVO SAN FRANCESCO DI PAOLA  
ISTITUTO A INDIRIZZO MUSICALE**

Via Olimpia n. 37 - Rione San Licandro - 98168 Messina - Tel. e Fax 090/40868

Codice fiscale: 97062120833 - Codice univoco UFBIDR - Codice IPA istsc\_meic86500v - Codice AUSA 000033356

PEO: [meic86500v@istruzione.it](mailto:meic86500v@istruzione.it) - PEC: [meic86500v@pec.istruzione.it](mailto:meic86500v@pec.istruzione.it)

<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it>

6	Sufficiente	Comportamento parzialmente scorretto per reiterate violazioni dei doveri di regolare frequenza e/o di impegno e/o di rispetto della persona, che si configurano nel mancato rispetto delle norme comportamentali verso la persona e la comunità, oggetto di una o più sanzioni disciplinari. Presenza di note reiterate relative ai punti riferiti ad ambedue le tabelle in una o più discipline nel quadrimestre di riferimento.
5	Insufficiente	Comportamento scorretto per costanti e gravi violazioni dei doveri di regolare frequenza e/o di impegno e/o di rispetto della persona, che si configurano nel mancato rispetto delle norme comportamentali verso la persona e la comunità, oggetto di numerose e reiterate sanzioni disciplinari. Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi, consiglio di classe delibera la non ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi

**Tabella n. 2 - Non osservanza delle disposizioni organizzative – non osservanza dei doveri scolastici**

	<b>Mancanza</b>	<b>Provvedimento</b>	<b>Organo competente</b>
1	violazione dei doveri di regolare frequenza: assenze ingiustificate, ritardi o uscite anticipate frequenti, uscite dall'aula non autorizzate, ritardo nel rientro in classe	Richiamo verbale e nota sul RE, eventuale convocazione genitori al di fuori dell'orario di ricevimento, con o senza la presenza del DS.	Docente che rileva la mancanza
2	presenza accertata di materiale estraneo all'attività didattica; negligenza abituale nell'assolvimento degli impegni di studio: non studiare, non eseguire i compiti assegnati, non prestare attenzione, non collaborare alle attività di gruppo, copiare compiti in classe, non consegnare lavori assegnati, astenersi dalle verifiche orali e scritte, svolgere attività non previste, essere sprovvisti di materiale didattico		
3	abbigliamento non adeguato e poco conveniente		
4	ritardo nel giustificare le assenze e nel far firmare le comunicazioni scuola-famiglia		
5	fumo di sigarette nei locali scolastici e negli ambienti adiacenti alla scuola	Attuazione delle procedure previste dalle disposizioni dedicate ai sensi di legge	Docente/DS
6	utilizzo non autorizzato del telefono cellulare		

**Violazione del dovere di rispetto della persona e/o dei beni**

	<b>Mancanza</b>	<b>Provvedimento</b>	<b>Organo competente</b>
7	danneggiamenti di arredi scolastici e delle pareti dei locali; lasciare aule, laboratori e spazi comuni in disordine e/o con presenza di rifiuti	Richiamo verbale e nota sul RE, convocazione genitori al di fuori dell'orario di ricevimento, con o senza la presenza del DS.	Docente che rileva la mancanza
8	danneggiamenti o sottrazione di oggetti ai compagni e alla Istituzione		
9	manomissione e/o danneggiamento di documenti di proprietà della scuola o di soggetti terzi		
10	offese ai compagni e/o al personale docente: ignorare il richiamo all'ordine in classe, impedire il proseguo delle lezioni con azioni o parole che ostacolano l'attività didattica, insultare i compagni o il personale; disturbi reiterati dell'attività didattica (disturbare o interrompere la lezione senza motivo; distrarsi dalla lezione in modo evidente o assumendo comportamenti irrispettosi per il contesto scolastico), pronunciare insulti, offese verbali, utilizzare un linguaggio blasfemo, utilizzare espressioni maleducate ed arroganti, mancare di rispetto a compagni, docenti e personale della scuola, mettere in atto azione di body shaming	Attuazione delle procedure previste dalle disposizioni	DS/ CDC/CI





**ISTITUTO COMPRENSIVO SAN FRANCESCO DI PAOLA**  
**ISTITUTO A INDIRIZZO MUSICALE**

Via Olimpia n. 37 - Rione San Licandro - 98168 Messina - Tel. e Fax 090/40868

Codice fiscale: 97062120833 - Codice univoco UFBIDR - Codice IPA istsc\_meic86500v - Codice AUSA 0000333356

PEO: [meic86500v@istruzione.it](mailto:meic86500v@istruzione.it) - PEC: [meic86500v@pec.istruzione.it](mailto:meic86500v@pec.istruzione.it)

<http://www.icsanfrancescodipaola-me.edu.it>

11	Atteggiamenti violenti o comunque aggressivi nei confronti dei compagni e degli adulti: mettere in atto comportamenti che mettono in pericolo la sicurezza delle persone, comportamenti scorretti durante attività parascolastiche (uscite sul territorio, viaggi e visite d'istruzione, manifestazioni sportive, ecc.)	dedicate ai sensi di legge (Sanzioni disciplinari di cui al punto 6 del presente regolamento)	
12	Episodi di prevaricazione nei confronti dei più piccoli o dei deboli perpetrati singolarmente o in gruppo: atti di bullismo e atteggiamenti intimidatori verso gli altri, ancor più gravi se ai danni di studenti di minore età, fragili, disabili etc		
13	Mancata osservanza delle norme di sicurezza, consumo di cibi e bevande non autorizzati durante lo svolgimento delle lezioni, introduzione e consumo di bevande alcoliche e sostanze stupefacenti, spaccio di bevande alcoliche e di sostanze stupefacenti		

## 7. Norme finali

Contro eventuali violazioni delle norme di cui al DPR 235/07 e DPR 249/98, anche contenute nel Regolamento d'Istituto, è ammesso ricorso al Direttore dell'Ufficio Scolastico regionale, che decide in via definitiva.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento si applicano le disposizioni di cui al DPR 235/2007 e DPR 249/98 e dalle altre norme vigenti.

Il Presente Regolamento è pubblicato su sito web – sezione amministrazione trasparente - Atti amministrativi generali

